

C.I.S.S.I.

Centro Integrazione Socio Sanitaria
Interistituzionale

ATTO DI INTESA PER LA GESTIONE DISTRETTUALE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO

Formia Comune capofila

Gaeta – Minturno – Itri – S.S. Cosma e Damiano – Castelforte

Spigno Saturnia – Ponza – Ventotene

A.S.L./LT Distretto Sanitario Formia - Gaeta

Forum Terzo Settore Sud Pontino



(allegato alla deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 08 del 11 NOV 2004)



Il Presidente dell'Accordo di Programma

dr. Sandro Bartolomeo

INDICE

<u>Art. 1 – Oggetto</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Art. 2 – Finalità</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Art. 3 – Destinatari</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Art. 4 – Modalità di accesso</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Art. 5 – Graduatoria di attivazione</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Art. 6 - Costo a carico dell'utente</u>	<u>pag. 5</u>
<u>Art. 7 – Disattivazione o sospensione temporanea del servizio</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 8 – Utilizzo dell'apparecchiatura</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 9 – Dotazione apparecchiature</u>	<u>pag. 6</u>

Art. 1
Oggetto

Il telesoccorso è un servizio socio/assistenziale qualificato erogato dal Distretto Formia – Gaeta tramite apposita ditta specializzata del settore. E' un intervento di sostegno rivolto ad anziani, disabili e persone in difficoltà che generalmente vivono sole.

Consiste nel collegare il telefono di casa con una centrale operativa sempre in funzione.

Attraverso il pulsante di un telecomando, sempre a disposizione della persona, si attiva la centrale che interviene in base al bisogno manifestato, anche con interventi a carattere di urgenza.

Art. 2
Finalità

Scopo del servizio (in sintonia con l'assistenza domiciliare) è quello di favorire l'autonomia e la sicurezza della persona anziana o disabile, consentendole di vivere nella propria abitazione, inserito nel proprio contesto di affetti e di conoscenze evitando l'isolamento ed il ricorso alla istituzionalizzazione molte volte impropria oltre che onerosa.

Art. 3
Destinatari

Il servizio è rivolto ai cittadini ultrasessantacinquenni o disabili residenti nei Comuni di Formia, Gaeta, Minturno, Itri, S.S. Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene, con priorità per coloro che vivono soli o sono in precarie condizioni di salute.

Per particolari condizioni di carenza socio sanitaria, il servizio può essere

esteso ad altre categorie di cittadini.

Art. 4
Modalità di accesso

Per richiedere il Servizio, il cittadino o un suo familiare, presenta domanda su apposito modulo presso gli Uffici dei Servizi Sociali del comune di residenza. Alla domanda dovrà essere allegato l'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) ed ogni altra documentazione utile per la valutazione.

Sulla base delle richieste pervenute ogni comune formula la graduatoria di attuazione, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 5, per le apparecchiature di propria competenza.

Art. 5
Graduatoria di attivazione

Ogni comune, sulla base delle scorte di competenza, assegnate sulla base del numero della popolazione residente ultrasessantacinquenne, con riferimento alle richieste pervenute formula una graduatoria di attivazione, sulla base dei seguenti criteri:

a) Nucleo familiare

- Persona sola pp. 8
- Con coniuge/convivente non autosufficiente pp. 8
- Con coniuge/convivente autosufficiente pp. 7
- Con altri familiari (1 f. pp. 5; 2 f. pp. 3; + di 2 familiari pp. 1).

b) Invalidità certificata

- 100% pp. 3

- 100% + accompagnamento pp. 5

c) Bisogno sociale

- Alto pp. 3
- Medio pp. 2
- Basso pp. 1

Art. 6
Costo a carico dell'utente

Il costo dell'attivazione, il noleggio dell'apparecchiatura e la sua manutenzione sono a carico del Distretto.

L'utente partecipa al costo del servizio in ragione di una percentuale del canone giornaliero nella seguente misura:

SOGLIE I.S.E.E.	QUOTA IN % A CARICO DELL'UTENTE
Fino a € 9.000,00	Esente
Fino a € 11.000,00	15%
Fino a € 13.000,00	30%
Fino a 15.000,00	50%
Oltre 15.000,00	100%

Alle revisioni delle fasce di contribuzione come per eventuali esenzioni provvede il Comitato dei Sindaci.

In caso di mancato pagamento il Servizio verrà sospeso fino ad avvenuta regolarizzazione.

Annualmente gli importi relativi al contributo a carico degli utenti, viene trasferito dai comuni del Distretto al fondo per l'integrazione dei servizi socio/sanitari, gestito dal Comune capofila e servirà a rifinanziare il servizio stesso.

Art. 7
Disattivazione o sospensione temporanea del servizio

Per disattivare il servizio è necessario comunicare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, con l'eventuale motivazione.

Il servizio può essere sospeso per periodi non inferiori a mesi 3 su richiesta scritta e motivata dell'interessato.

Art. 8
Utilizzo dell'apparecchiatura

L'utente è tenuto ad osservare tutte le indicazioni fornite per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.

L'utente è responsabile dell'apparecchiatura affidatagli e dovrà provvedere, su comunicazione del soggetto affidatario del Servizio, eventualmente al ricambio delle batterie della cicalina.

Interventi tecnici per guasti dovuti ad incuria o dolo saranno a totale carico dell'utente.

Art. 9
Dotazione apparecchiature

Ogni comune del Distretto ha in dotazione per i propri utenti un numero di apparecchiature proporzionale al numero di cittadini ultrasessantacinquenni, con un minimo di 5 apparecchiature.

Il 5% della dotazione complessiva resta quale dotazione indivisa cui far fronte per situazioni di emergenza, in caso di esaurimento della propria dotazione.

Per il Comune di Formia
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di Gaeta
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di Minturno
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di Itri
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di S.S. Cosma e Damiano
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di Castelforte
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di Spigno Saturnia
Il Sindaco

[Handwritten signature]

Per il Comune di Ponza
Il Sindaco

Per il Comune di Ventotene
Il Sindaco

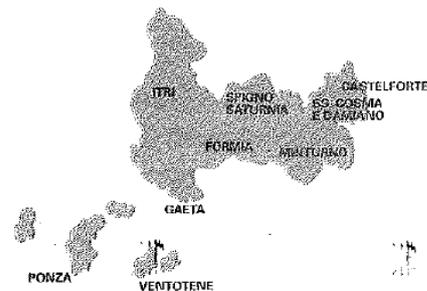
[Handwritten signature]

Il Direttore di Distretto
ASL Formia - Gaeta

[Handwritten signature]

Il Presidente
Terzo Settore





QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE UTENTE IN ALLEGATO ALL'ATTO DI INTESA

SOGLIE I.S.E.E.	QUOTA IN % a carico dell'utente	COSTO annuale a carico dell'utente	COSTO mensile a carico dell'utente
Fino a € 9.000,00	Esente	//	//
Fino a € 11.000,00	15%	€ 30,66	€ 2,55
Fino a € 13.000,00	30%	€ 61,32	€ 5,11
Fino a € 15.000,00	50%	€ 102,2	€ 8,51
Oltre € 15.000,00	100%	€ 204,4	€ 17,03